

# Da Alino al Monte Molinasco

## Accesso stradale da Bergamo:

Villa d'Almè, San Pellegrino Terme, Alino  
Km. 26

## Inizio escursione:

Alino (700 m.)

## Tempo di percorrenza:

3<sup>h</sup> 20' (a/r)

## Dislivello:

446 m.

## Difficoltà:

AE  

## Periodo consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

## Acqua sul percorso:

SI

## Posto di ristoro:

NO

## Informazioni:

Per l'accesso alla strada privata contattare, preventivamente, il Gruppo Alpini San Giovanni Bianco;  
Tel: 0345 43061

## Carta topografica:

IGM F. ° 33 IV S.E. S. Pellegrino Terme

## Coordinate geografiche:

45,8416° N, 9,6667 E

Da Alino dopo aver parcheggiato, saliamo lungo una strada privata in direzione delle località di Ca' Boffelli e Vettarola. L'escursione prende l'avvio da Vettarola che, come Ca' Boffelli, è una piccola frazione di S. Pellegrino Terme, posta sulle pendici meridionali del monte Molinasco. Proseguendo in un punto la strada asfaltata termina inizia un tratto sterrato che, passando attraverso un caratteristico sottopassaggio, aperto al centro di un caseggiato rustico, si immette in un cortile tra le case.



Parcheggiamo vicino ad una fontanella.



Dopo aver parcheggiato, seguiamo le indicazioni del palo indicatore, sentiero CAI 506 C.



Raggiungiamo e superiamo una sbarra alzata.



Sulla destra raggiungiamo una cappelletta.



Il percorso prosegue su un terreno asfaltato con pendenze variabili, ma percorribili.



Dopo una curva a destra raggiungiamo la frazione di Cà Boffelli.



Percorriamo le stradine di questa frazione e ci lasciamo alle nostre spalle Cà Boffelli e seguiamo la salita.



Al bivio seguiamo tenendo la destra, seguendo il sentiero CAI 506 C, continuiamo a salire, dopo avere superato l'ultima casa di Cà Boffelli.



Lasciamo alle nostre spalle l'ultima casa di Cà Boffelli.



La salita prosegue su un tratto asfaltato, con curve e tratti in leggero falsopiano.



Lungo il percorso sulla nostra destra è presente un crocifisso ligneo.



Al bivio svoltiamo a destra.



Il tracciato ora è sterrato con alcuni sassi.



Il sentiero si riduce entrando nel bosco, ma il fondo risulta compatto.



Proseguiamo nel bosco la nostra salita.



In vista di una radura intravediamo la nostra meta.



Siamo arrivati alla Baita Alpina.



Dopo una breve sosta decidiamo di proseguire verso il Monte Molinasco.



Il sentiero presenta la presenza di radici affioranti.



Per un breve tratto il percorso spiana leggermente, poi riprende a salire.



Ora il sentiero si fa più aspro ed impegnativo.



Vediamo finalmente la sommità del Monte Molinasco.

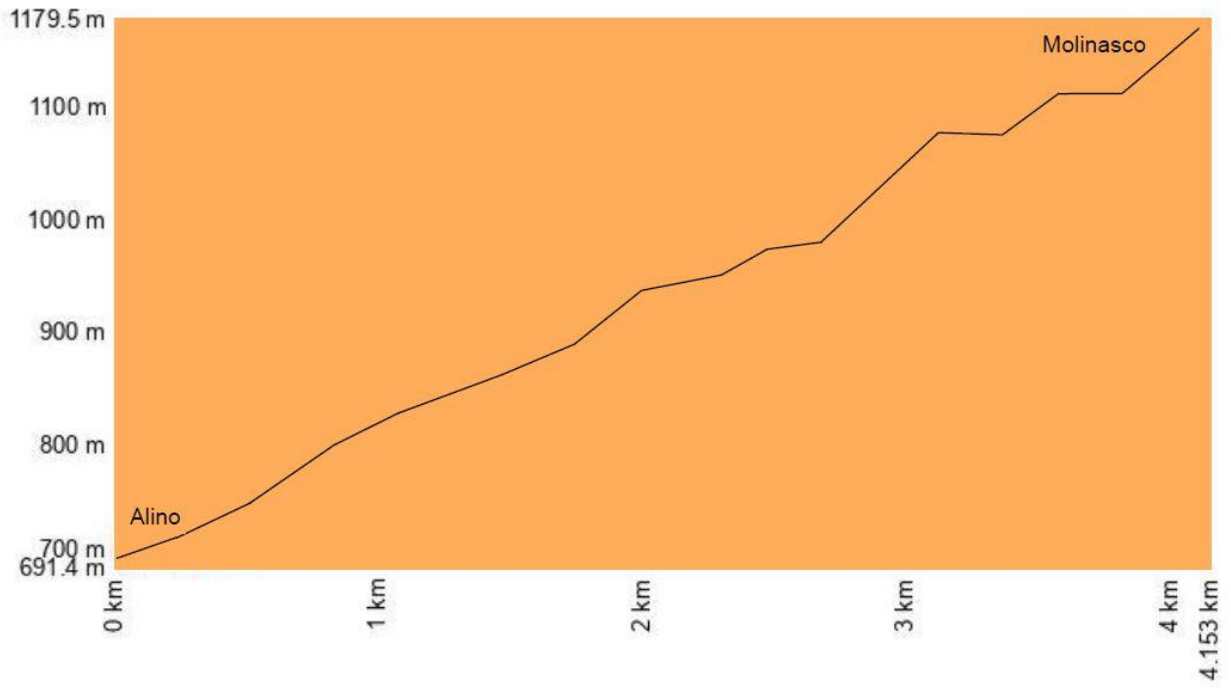


Ci soffermiamo a leggere le indicazioni sulle cime visibili dal punto panoramico.



Dopo una breve sosta in prossimità della cappelletta, ci dirigiamo verso Alino da dove siamo partiti.

# Altimetria



# Mappa

